



COMUNE DI ALASSIO
SETTORE 3° - FINANZIARIO
Ufficio Assunzioni Personale

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 27.03.2026, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, comprensivo del Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2026-2028, a mezzo della quale si è prevista, tra l'altro, la copertura, a tempo pieno e indeterminato, del posto di "Dirigente Tecnico", con decorrenza 01.01.2027;

Ricordato che per il posto suddetto:

- si è disposta la copertura tramite concorso pubblico per esami, non disponendo questo Comune di graduatoria valida in relazione al profilo professionale di che trattasi, in relazione ai requisiti ed alle caratteristiche del profilo ricercato;
- non è stata indetta procedura di mobilità volontaria in entrata, non trovando applicazione, in funzione del fabbisogno assunzionale previsto, la disposizione di cui all'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. 165/2001 per come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. c), D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 maggio 2025, n. 69;
- è stata attivata la procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001, con nota del 30.03.2026, prot. n. 9882, per la quale sono decorsi i termini di legge;

Richiamati:

- il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 30 e 35-ter per come modificati dal D.L. 36/2022 recante la disciplina della "Piattaforma unica di reclutamento per centralizzare le procedure di assunzione nelle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 15.09.2022, rubricato "Modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali";
- il DPR 487/94, come modificato dal D.Lgs. 82/2023;

Visti i CCNL relativi al personale del comparto Funzioni Locali del 16.11.2022 e del 23.02.2026;

Visto il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione G.C. n. 270 del 13.09.2024, immediatamente esecutiva, aggiornato e integrato con le modifiche approvate con D.G.C. n. 407 del 30.12.2025;

Richiamata la propria determinazione n. 487 del 24 luglio 2026, esecutiva ai sensi di legge, approvativa del presente bando;

RENDE NOTO CHE

1. È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di “Dirigente” del Settore 4° - Tecnico.
2. Il presente bando viene emanato nel rispetto del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dell'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che garantiscono la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro. Ogni riferimento del presente bando al genere maschile deve contestualmente estendersi al genere femminile, fatte salve le specificità espressamente richiamate.
3. La copertura del posto messo a concorso è, in ogni caso, subordinata alle eventuali limitazioni in tema di assunzioni di personale cui sono vincolati gli enti locali secondo le disposizioni normative nel tempo vigenti.
4. il Comune di Alassio si riserva di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o organizzativi, sopravvenute ostative disposizioni normative, anche di carattere contabile-finanziario, provvedimenti degli Organi di Controllo, il possibile non rispetto del pareggio di bilancio per l'esercizio 2026, situazioni tutte che incidono o possono incidere sulla sua attuazione e sulle procedure di assunzione e di stipula dei contratti individuali di lavoro: in tali ipotesi, il provvedimento di revoca sarà notificato a tutti coloro che hanno presentato la istanza di partecipazione.
5. Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione alla procedura, i candidati rinunciano preventivamente a qualsivoglia pretesa di rimborso, risarcimento o indennizzo per le spese o altri oneri eventualmente sostenuti per partecipare alla presente procedura, al verificarsi dell'eventualità che l'Ente dovesse disporre la revoca del presente bando e degli atti della relativa e conseguente procedura eventualmente già adottati.
6. Ogni comunicazione inerente il presente bando, precedente o successiva alla data di scadenza delle istanze di ammissione, avverrà unicamente tramite pubblicazione di avviso sul Portale InPA, all'albo pretorio dell'Ente e nel sito istituzionale del Comune di Alassio, nella sezione dedicata ai bandi di concorso.
7. Alla data del presente bando sono decorsi i termini demandati al Dipartimento della Funzione Pubblica in merito alla procedura di cui all'art. 34 - bis del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, relativi alla cd. “mobilità di solidarietà”.

DESCRIZIONE DELLA FIGURA RICERCATA

La figura individuata attraverso la presente procedura appartiene al profilo dirigenziale, per come disciplinato dal CCNL 23.02.2026 e dal precedente CCNL Area Funzioni Locali.

Il profilo prevede la direzione di tutti i Servizi facenti capo al Settore Tecnico: la posizione dirigenziale oggetto di selezione implica l'esercizio di tutte le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, con particolare riguardo alle funzioni di gestione ed organizzazione delle linee di attività e delle risorse economiche, personali e strumentali assegnate al settore di preposizione, nell'ambito degli indirizzi strategici e degli obiettivi definiti dall'Amministrazione Comunale ed in raccordo con il Segretario Generale.

È, pertanto, richiesta, anche in relazione ai compiti propri del profilo professionale oggetto di selezione, una significativa esperienza professionale e conoscenza approfondita delle disposizioni normative in materia di LL.PP, Edilizia e Demanio, con particolare riferimento a:

- conoscenza della normativa nazionale e regionale in materia di interventi di edilizia privata e urbanistica;
- appalti di lavori e servizi pubblici negli Enti locali - Programmazione, progettazione e realizzazione di opere pubbliche;
- gestione, tutela, valorizzazione e utilizzazione dei beni demaniali e patrimoniali, concessioni e procedimenti amministrativi inerenti ai beni pubblici;
- tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e in materia di prevenzione incendi;
- controllo economico e prestazionale degli investimenti;
- conoscenza delle disposizioni normative vigenti sull'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti Locali, con particolare riferimento ai Comuni.

Si richiede, inoltre, il possesso di elevate capacità organizzative e gestionali, atteso che al Dirigente è richiesto di tradurre operativamente i piani ed attuare a livello gestionale i programmi dell'Amministrazione, osservando gli indirizzi e conseguendo gli obiettivi adottati dalla direzione politica e gestionale dell'Ente. Il Dirigente adotta gli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica necessari per l'espletamento delle funzioni assegnate, dirige e coordina le unità/articolazioni organizzative che compongono il Settore 4° - Tecnico con buone doti di integrazione funzionale e di collaborazione interstrutturale, organizza e gestisce le risorse umane ed, in generale, i collaboratori affidati con attitudine alla motivazione ed alla valorizzazione delle professionalità; dimostra buone capacità relazionali interne ed esterne ed opera in modo orientato al risultato, in termini di flessibilità ed adattabilità al contesto normativo ed organizzativo mutevole e complesso.

ART. 1 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo riconosciuto è il seguente:

- stipendio base annuo della qualifica dirigenziale del comparto Funzioni Locali;
- retribuzione di posizione relativa all'incarico di Dirigente dell'Area Tecnica, quantificata in euro 35.000,00 lordi annui;
- retribuzione di risultato in base al vigente sistema di valutazione;
- tredicesima mensilità nell'importo calcolato ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;
- altre indennità, assegni ed emolumenti previsti da disposizioni di legge o contrattuali, se ed in quanto dovute.

Al trattamento fondamentale, comprensivo della tredicesima mensilità, si aggiunge l'eventuale assegno per il nucleo familiare, nonché tutti i compensi accessori se ed in quanto spettanti. Si applicano d'ufficio tutti gli istituti previsti dalla contrattazione collettiva nazionale e decentrata integrativa.

ART. 2 – REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti generici:

1. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e degli altri soggetti di cui all'art. 38 D.Lgs. 165/2001, fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 07.02.1994, n. 174;
2. godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza;
3. età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
4. per i candidati di sesso maschile, se nati entro il 31.12.1985: posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare;
5. idoneità psico-fisica alle mansioni da ricoprire, che sarà accertata dall'Amministrazione all'atto dell'assunzione previo espletamento di visita;
6. non aver riportato condanne penali, né avere in corso procedimenti penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di pubblico impiego alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
7. non essere stati licenziati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarati decaduti, nonché dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento o per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e non essere stati licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per motivi disciplinari.

b) Requisiti specifici:

1. titolo di studio: possesso di laurea specialistica o magistrale ovvero del diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, con titolo di studio rilasciato da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano, in:

- i. ingegneria civile;
- ii. ingegneria edile;
- iii. ingegneria edile-architettura;
- iv. ingegneria per l'ambiente e per il territorio;
- v. architettura;
- vi. pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale.

Sono, altresì, ammessi i candidati in possesso di titolo di studio dichiarato equipollente o equiparato ai sensi della normativa vigente.

L'equipollenza del titolo di studio deve risultare da espressa disposizione normativa.
L'equiparazione tra titoli di studio conseguiti secondo i diversi ordinamenti universitari è quella prevista dai decreti interministeriali emanati ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il candidato in possesso di titolo dichiarato equipollente o equiparato è tenuto ad indicare gli estremi del relativo provvedimento normativo o amministrativo nella domanda di partecipazione.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono richiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165.

2. Il decreto di riconoscimento deve essere posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria finale di merito. almeno uno dei requisiti di cui all'art. 7 del D.P.R. 70/2013 sull'accesso alla Dirigenza, vale a dire:

- i. avere ricoperto, per un periodo non inferiore a cinque anni, incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche ovvero incarichi di titolarità di Elevata Qualificazione in Enti privi di dirigenza, oppure
- ii. essere dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni, muniti di laurea, ed avere svolto almeno cinque anni di servizio - o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con DPCM n. 80/2018, almeno tre anni di servizio - in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea;
- iii. essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nell'ambito di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, ed avere svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali.

I requisiti generali e specifici per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere mantenuti anche al momento dell'assunzione.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal presente bando preclude la possibilità di partecipare al concorso pubblico.

La verifica circa il possesso dei requisiti prescritti autocertificati per l'ammissione alla procedura concorsuale sarà effettuata, a campione, nei confronti dei candidati risultati idonei in esito alle prove d'esame e, comunque, per i candidati destinatari di un provvedimento di assunzione da parte dell'Ente.

ART. 3 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata **esclusivamente** attraverso la piattaforma di reclutamento ministeriale – Portale “inPA”, disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> nelle modalità di cui al successivo art. 4: **non saranno accettate candidature presentate con altre modalità.**

L'invio online delle istanze di partecipazione dev'essere completato **entro e non oltre le ore 23:59 del 23 agosto 2026**; decorso tale termine, il sistema non consentirà l'invio di ulteriori domande.

All'atto dell'invio della domanda, il Portale “inPA” attribuisce a quest'ultima un codice identificativo, che il candidato è tenuto ad annotare e conservare per tutta la durata della procedura: esso verrà, infatti, utilizzato come codice identificativo per tutte le comunicazioni, che verranno effettuate nelle forme di cui all'art. 7 del “Rende noto che”.

Con l'inoltro della candidatura, gli aspiranti dichiarano sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- le proprie generalità;
- il possesso dei requisiti di carattere generale e specifico di cui al precedente art. 2;
- l'eventuale possesso dei titoli di preferenza di cui all'art. 7;
- l'eventuale diritto ai benefici di cui all'art. 6, allegando la documentazione richiesta;
- di autorizzare l'Ente al trattamento dei propri dati personali, anche con l'ausilio di strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e Reg. UE 2016/679, per le finalità di espletamento della procedura selettiva;
- di essere consapevole che, in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 47 D.P.R. 445/2000;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le disposizioni e le norme di cui al bando di concorso.

ART. 4 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E ALLEGATI

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente accedendo al Portale “inPA” con le proprie credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o Carta di Identità Elettronica (CIE), ovvero altra modalità idonea tra quelle consentite dal Portale stesso.

Il candidato, una volta collegato all'indirizzo web <https://www.inpa.gov.it> ed autenticatosi, potrà effettuare la ricerca del presente bando di concorso ed accedere alla domanda di partecipazione compilabile.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature". Ai fini della partecipazione, nel caso di plurimi invii della domanda cui sia associato il medesimo codice, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata per ultima in ordine cronologico, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive di effetto.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permetterà più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Si consiglia di accreditarsi tempestivamente sul Portale del Reclutamento "inPA".

Per la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato dovrà compilare le sezioni obbligatorie: diversamente, ai fini della validità dell'invio è sufficiente che le sezioni facoltative sottoindicate risultino completate ma non necessariamente compilate. Il candidato che ritenga di non procedere alla compilazione dovrà, quindi, spuntare la casella "NON DICHIARA" per le seguenti sezioni:

- ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PRIVATI;
- ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE;
- ARTICOLI E PUBBLICAZIONI;
- ATTIVITA' DI DOCENZA PRESSO PA;
- CORSI CONVEGNI CONGRESSI;
- ALTRO;
- BILANCIO COMPETENZE.

Il Comune di Alassio non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi causati dal malfunzionamento del Portale, ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta/non leggibile trascrizione, da parte del candidato, dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o di posta elettronica, anche nel caso in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato non sia in grado di ricevere messaggi: è, pertanto, a cura del candidato la comunicazione all'Amministrazione di qualunque cambiamento nei propri recapiti, nonché la verifica dell'ordinario funzionamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda.

L'ulteriore e/o eventuale documentazione relativa a quanto dichiarato nella domanda di concorso, compilata nel portale "inPA, relativamente alle sezioni sotto riportate dovrà essere inserita nella sezione "Allegati":

- a. eventuale documentazione comprovante i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

- b. eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. lgs n. 165/2001;
- c. eventuale certificazione dello stato di gravidanza o allattamento;
- d. eventuale dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'Asl di riferimento o da equivalente struttura pubblica comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o riconosciuti portatori di handicap ai sensi dell'art. 3 l. 104/1992 per il diritto ai relativi benefici di legge.

ART. 5 – TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione al concorso è obbligatorio, pena esclusione, il pagamento della tassa di concorso di € 10,00 a favore del Comune di Alassio.

Il pagamento dovrà essere effettuato tramite il servizio PagoPA che consente di versare la quota da corrispondere collegandosi alla pagina:

<https://alassio.diaphanum.it/pagopa/spontanei/dettagli-pagamento/35>

Dovrà essere indicata la seguente causale: “concorso dirigente tecnico”.

il pagamento effettuato viene registrato direttamente sulla piattaforma InPA in 24/48 ore. Non è pertanto necessario allegare ricevuta.

Il pagamento deve essere effettuato a nome del candidato. Si consiglia di prestare attenzione durante l'inserimento dell'indirizzo mail/pec in quanto la ricevuta di pagamento verrà inviata dal sistema al detto indirizzo.

Non è previsto il rimborso, in nessun caso e per nessuna ragione, della quota di partecipazione al concorso.

Si evidenzia che il portale InPA permette comunque l'inoltro della candidatura, indipendentemente dal pagamento della tassa, ma il candidato potrà partecipare alla procedura concorsuale solo se il pagamento viene effettuato entro la data di presentazione della domanda o nei termini forniti dall'Ente in caso di ammissione con riserva.

Il pagamento della tassa di concorso non costituisce di per sé diritto di partecipazione alla procedura concorsuale per la quale è indispensabile l'invio della domanda con le modalità e nei termini sopra specificati.

ART. 6 – DISPOSIZIONI A FAVORE DI ALCUNE CATEGORIE DI CANDIDATI

- **Il candidato con disabilità**, beneficiario delle disposizioni contenute nell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e che intende avvalersene, ha l'onere di formulare nella domanda:
 - a. la dichiarazione del fatto di essere riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e di avere diritto ai relativi benefici di legge;
 - b. la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessario/i per lo svolgimento della preselezione e/o delle prove scritte e/o della prova orale in relazione alla propria disabilità. Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialista o del medico di base, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi

necessari/o all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere.

Il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, non è tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. Al fine dell'esonero, alla domanda dovrà allegare obbligatoriamente alla domanda di ammissione, nella apposita sezione ALLEGATI, il certificato invalidità comprovante la percentuale dichiarata.

- **Il candidato con DSA** (disturbi specifici dell'apprendimento):

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 bis, del D.L. 80/2021 conv. con legge n. 113/2021 e del Decreto ministeriale del 12/11/2021, sono previste misure a tutela di tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), assicurando la possibilità di fruire di misure dispensative e/o compensative e/o di usufruire di tempi aggiuntivi. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà fare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. In particolare, possono essere richieste le seguenti misure compensative, ai sensi di quanto previsto dal Decreto ministeriale:

- a. PROVE SOSTITUTIVE: la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia; il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della/e prova/e scritta/e;
- b. STRUMENTI COMPENSATIVI: possono essere ammessi a titolo compensativo, a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, i seguenti strumenti:
 - programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
 - programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
 - la calcolatrice, nei casi di discalculia;
 - ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice;
- c. TEMPI AGGIUNTIVI: i tempi aggiuntivi concessi ai candidati con DSA non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

- **La candidata in stato di gravidanza oppure in allattamento:**

Per le candidate che abbiano opportunamente specificato in domanda, alla sezione "requisiti specifici", di essere in stato di gravidanza oppure di allattamento (da certificare con opportuna documentazione da inserire nella sezione allegati) o nel caso la condizione subentri in un momento successivo alla scadenza del presente bando, essa dovrà esser notificata alla Amministrazione, attraverso PEC istituzionale, ad integrazione della suddetta domanda, corredata da adeguata documentazione attestante lo stato di gravidanza o allattamento. È prevista la possibilità, nel caso di impossibilità di rispettare il calendario delle prove previsto nella presente procedura concorsuale, la possibilità dello svolgimento di prove asincrone le cui

dinamiche e tempistiche verranno stabilite dalla commissione esaminatrice in funzione della documentazione presentata dalla candidata. In aggiunta, per agevolare le candidate in stato di allattamento, verrà reso disponibile locale idoneo, limitrofo alla sede concorsuale, con eventualità di aver tempi supplementari nella prova.

L'adozione delle misure di cui sopra sarà adottata ad insindacabile giudizio dalla Commissione giudicatrice sulla base della documentazione presentata.

ART. 7 – TITOLI DI PREFERENZA

Le preferenze, a parità di merito (art. 5, c. 4, D.P.R. 487/1994 – art. 5 D.P.R. 693/1996 – art. 3, c. 7, L. 127/1997 – art. 2, c. 9, L. 191/1998) sono, nell'ordine, le seguenti, comunque applicabili, al di là della trascrizione testuale delle norme di riferimento di seguito riportate, anche al genere femminile:

- a) Gli insigniti di medaglia al valor militare ed al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) I mutilati ed invalidi per servizio nel Settore pubblico e privato;
- c) Gli orfani dei caduti per servizio nel Settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- e) I coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- f) Gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nelle fattispecie di cui alla lettera b);
- g) I militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o della rafferma;
- h) Gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) Coloro che hanno svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) Coloro che hanno completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio del processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) Coloro che hanno svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) Coloro che siano titolari o abbiano svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-

legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

- m) I soggetti appartenenti al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce il concorso in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre.

Eventuali situazioni che danno luogo a preferenze devono essere dichiarate all'atto dell'istanza. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio. I candidati interessati, che avranno superato la prova orale, dovranno far pervenire, nel termine disposto dall'Ufficio Personale, una dichiarazione sostitutiva che contenga i riferimenti necessari all'Amministrazione per la loro acquisizione e/o per i controlli di rito.

Per la formulazione della graduatoria valgono le disposizioni stabilite dal d.P.R. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 6 D.P.R. 487/94, poi modificato dal D.P.R. 16/06/2023 n. 82, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente è la seguente, con riferimento al personale di Area Dirigenziale: 50% uomini e 50% donne. Non trova applicazione, pertanto, il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 D.P.R. 487/1994, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato.

ART. 8 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La composizione della Commissione d'esame, in corso di individuazione e nomina, è conforme alle previsioni di cui agli artt. 54 ss. del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi. La stessa è presieduta dal Segretario Comunale, formata da altri due componenti esperti effettivi aventi qualifica dirigenziale, da uno psicologo del lavoro per la valutazione psico-attitudinale ed assistita da un segretario verbalizzante, scelto tra il personale dipendente dell'Ente; viene previsto un pari numero di componenti esperti supplenti che sostituiranno, laddove necessario, il componente o i componenti effettivi.

Potranno essere aggregati membri aggiunti per l'accertamento delle materie relative alle specializzazioni non rinvenibili all'interno dell'organico dell'Ente.

ART. 9 – PARTECIPAZIONE DEI CANDIDATI ALLE PROVE D'ESAME, LORO CONTENUTO E RELATIVE COMUNICAZIONI

Nell'organizzazione delle prove, l'Ente adotta soluzioni tecniche che garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia, la celerità di espletamento e che assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa vigente in materia di dati personali.

Durante l'espletamento delle prove sono vietati, a pena di esclusione, l'accensione e l'utilizzo di cellulari, smartwatch, smartphone, smartband ovvero altri dispositivi mobili, oltre che la consultazione di qualsiasi materiale, se non previamente autorizzato dalla Commissione. Del pari vietato è comunicare con gli altri candidati, ovvero con qualunque soggetto diverso dalla Commissione o eventuali ausiliari per la sorveglianza. La contravvenzione alle precedenti prescrizioni comporterà l'immediata esclusione dalla procedura.

Il candidato che, per qualunque causa, anche di forza maggiore a lui non imputabile, non si presenti alle prove nel giorno, nell'orario e nel luogo comunicati si considera rinunciatario e viene automaticamente escluso dalla selezione.

in due prove scritte, una delle quali a contenuto teorico-pratico, che si terranno nella stessa giornata (la prima nella mattinata e la seconda nel pomeriggio) ed una prova orale, comprendente l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse ed un colloquio psicoattitudinale svolto da un esperto in psicologia del lavoro.

La **prima prova scritta** consisterà in una serie di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie:

- Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento ai principi dell'azione amministrativa, agli atti e alle responsabilità, al procedimento amministrativo, al diritto di accesso ai documenti amministrativi, di cui alla L. n. 241/90 e s.m.i. ed al D.P.R. n. 184/2006 e s.m.i.;
- Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.);
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni (D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.);
- Norme generali sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.), nonché nozioni sul relativo ordinamento finanziario e contabile;
- Normativa in materia di progettazione, esecuzione ed affidamento di appalti pubblici;
- Normativa in materia di esecuzione, direzione lavori e collaudo di opere pubbliche;
- Normativa in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- Normativa nazionale e regionale in materia di pianificazione territoriale e urbanistica;
- Normativa nazionale e regionale in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio;
- Normativa nazionale e regionale in materia di tutela di imprese e sviluppo economico;
- Normativa nazionale e regionale in materia di riqualificazione urbana;
- Normativa nazionale e regionale in materia di patrimonio e demanio marittimo;
- Elementi del Codice della Navigazione (R.D. n. 327/1942) e sul Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (D.P.R. 328/1952);
- Normativa nazionale e regionale in materia di edilizia e di repressione dell'abusivismo;
- Normativa in materia di tutela dell'ambiente;
- Normativa in materia di commercio e attività produttive (SUAP);
- Elementi di Diritto Penale, Libro II – Titolo II “Dei delitti contro la pubblica amministrazione”;
- Elementi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Elementi sulla normativa tecnica italiana relativa al calcolo strutturale;
- Elementi sulle norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade;

- Normativa nazionale e regionale in materia di demanio e valorizzazione qualitativa e quantitativa del mercato turistico.

Seconda prova scritta:

Predisposizione di un elaborato consistente nella soluzione di un caso concreto attinente alle funzioni del dirigente tecnico, mediante redazione di atti amministrativi, relazioni tecnico-amministrative o elaborati progettuali di carattere organizzativo e gestionale, con motivazione delle scelte operate e richiamo della normativa applicabile.

Prova orale:

Colloquio sulle stesse materie delle prove scritte, nonché sulle seguenti ulteriori materie:

- accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- valutazione psicoattitudinale.

Il punteggio a disposizione della Commissione esaminatrice per la valutazione complessiva di ciascun candidato è pari a 90 punti, così ripartiti:

- prima prova scritta: fino a 30 punti;
- seconda prova scritta: fino a 30 punti;
- prova orale: fino a 30 punti.

L'ammissione alla prova orale è disposta unicamente per i candidati che supereranno ciascuna delle prove scritte riportando, in ognuna di esse, almeno il punteggio di 24/30. La prova orale si intende superata se il candidato riporta la votazione di almeno 24/30 nelle materie d'esame ed il giudizio di idoneità positivo in relazione alla conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche, nonché il conseguimento del giudizio di idoneità all'esito del colloquio psicoattitudinale. L'idoneità è conseguita previo superamento di tutte le prove, riportando, all'esito di ciascuna di esse, almeno il punteggio minimo di 24/30.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato, secondo quanto previsto dal punto 7 del "Rende noto che" sul sito istituzionale dell'Ente, all'albo pretorio e dello stesso verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso sul Portale "inPA".

ART. 10 – CALENDARIO CONCURSALE

Il calendario concorsuale sarà reso noto con apposito avviso, pubblicato nelle forme di cui al punto 7 del "Rende noto che", nel rispetto dei termini di preavviso previsti dal D.P.R. 487/1994. I candidati avranno cura di verificare per tempo detto calendario, anche in ordine all'individuazione delle sedi delle prove d'esame. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

ART. 11 – GRADUATORIA FINALE ED ASSUNZIONE DEL VINCITORE

La graduatoria viene redatta, in ordine di punteggio decrescente, sommando i punteggi ottenuti nelle singole prove; in caso di due o più candidati collocati *ex aequo*, in virtù della sommatoria

sopra indicata, si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno, delle preferenze di legge.

La graduatoria ha validità di tre anni dalla data della sua pubblicazione, salvo diverse previsioni normative.

La costituzione del rapporto di lavoro è interamente regolata dal Contratto Collettivo Nazionale nel tempo vigente e dal Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi.

I candidati aventi diritto all'assunzione riceveranno comunicazione della disposta assunzione e dovranno produrre apposita dichiarazione di non essere titolari di altri rapporti di lavoro e di essere disponibili alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato.

L'idoneità psico-fisica all'impiego richiesta dal presente bando verrà accertata per il tramite del medico del lavoro aziendale.

ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando di concorso è pubblicato sul portale di Reclutamento (inPA - <https://www.inpa.gov.it/>), all'Albo pretorio on line, sul sito Internet del Comune di Alassio, nella sezione "Concorsi" e nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso.

Esso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii., una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Il bando costituisce *lex specialis* e, pertanto, la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Durante lo svolgimento del concorso, l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

In caso di istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'articolo 3, comma 1 del DPR 186/2006 e all'articolo 5, comma 5 del DPR n. 33/2013, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale InPA da parte della Amministrazione.

I dati obbligatori forniti dai candidati o acquisiti durante il procedimento amministrativo in tutte le sue fasi, saranno raccolti presso l'Ufficio Personale per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti allo svolgimento del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione del possesso dei requisiti di partecipazione. Le stesse informazioni saranno comunicate, se del caso e comunque nei limiti stabiliti da specifiche norme, unicamente ad altri soggetti pubblici o privati direttamente interessati alla posizione giuridico-economica del lavoratore, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii. e GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle norme contemplate dal Regolamento per la disciplina delle procedure di assunzioni del Comune di Alassio e alle leggi vigenti.

Avverso il presente bando è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 180 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di selezione.

Per eventuali informazioni, gli interessati potranno rivolgersi, a mezzo posta elettronica all'indirizzo personale@comune.lassio.sv.it ovvero telefonicamente al numero 0182/602218, all'Ufficio Personale del Comune di Alassio, nella persona del Funzionario responsabile, Avv. Martina SALTALAMACCHIA, responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 13.00.

Alassio, li 24 luglio 2026

IL DIRIGENTE

dott.ssa Gabriella GANDINO

DOCUMENTO INFORMATICO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 20 E 21 DEL D.LGS. N. 82/2005 E SS.MM.II. E NORME COLLEGATE